



“ IL NOTIZIARIO ”

Trimestrale di Notizie e Appuntamenti per i Soci.

<http://www.giovanemontagna.org>

Sede: via Fossano 25 (piazza Seminario)

Apertura: Venerdì sera (non festivi), antecedente la gita,
dalle 21 alle 22,30

N°1 - Cuneo, gennaio 2008



*A tutti i nostri soci,
loro familiari ed amici,
Auguri di un
Buon Natale
e un
Sereno Anno 2008,
dal Consiglio di
Presidenza Sezionale*

RINNOVO delle QUOTE SOCIALI

E' iniziato il rinnovo della quota associativa per l'anno 2008. Le quote sono:

Soci ordinari = 22 €
Soci aggregati = 16 €
Soci con più di 80 anni = 15 €

La quota dà diritto:

Alla copertura assicurativa contro gli Infortuni e la Responsabilità Civile verso terzi, nelle gite in calendario, compresi i trasferimenti. I soci sono assicurati sino agli ottanta anni compresi.

Alla Rivista di Vita Alpina e al Notiziario sezionale, con cadenza trimestrale.

Si può partecipare alle attività intersezionali e di altre sezioni della Giovane Montagna.

Il rinnovo si può effettuare tutti i Martedì e Venerdì mattina dalle 10 alle 11,30 e il Venerdì sera, antecedente la gita, dalle 21 alle 22,30 (non festivi).

N.B. – Il rinnovo deve essere effettuato inderogabilmente entro il 29 febbraio.

APERTURA SERALE della SEDE.

Ricordiamo che la Sede è aperta il venerdì sera, ma solo in occasione delle attività previste nel fine settimana o di altri avvenimenti che si presenteranno nel corso dell'anno sociale.

Venerdì di apertura:

**11 – 18 Serata in Sede – 25 gennaio, 1 – 8 – 15 – 22 Serata in Sede – 29 febbraio,
7 – 14 – 28 marzo, Serata in Sede.**

ATTIVITA' per l'anno 2008

Puntualmente come tutti gli anni, a novembre, si è riunita in Sede una rappresentanza di soci, agguerrita di idee, per preparare il calendario gite 2008.

Il calendario è risultato ricco di appuntamenti, sia sezionali che intersezionali, sicuramente darà modo a tutti di esprimersi in base alle proprie capacità.

Nello scorrere il calendario noterete che nel corso dell'anno sono proposte gite dello scorso anno che non furono effettuate per mancanza di neve o per le cattive condizioni atmosferiche. Ora, con la speranza di migliori condizioni, sono riproposte.

Tra le varie attività si può osservare che nel mese di gennaio viene proposta una serata teorica ed una giornata di pratica, due appuntamenti di particolare interesse, in cui la guida alpina Giulio Beuchod illustrerà le varie situazioni che si possono trovare in un'escursione con le racchette da neve.

In settembre la sezione sarà occupata ad organizzare il raduno intersezionale estivo a Sant'Anna di Vinadio. In tale occasione sarà necessaria la collaborazione di soci volenterosi per coordinare al meglio questo impegno.

Inoltre sono state inserite a calendario alcune gite, sia con le racchette da neve che escursionistiche (Cb e Eb) particolarmente indicate per i bambini e la gita-incontro dei coordinatori dove, liberi da coordinamenti vari, potranno assaporare il piacere della gita senza alcun impegno.

Con la speranza che quanto preparato soddisfi i futuri partecipanti vi auguriamo buona montagna.

CALENDARIO GITE 2008

GENNAIO		
13	SA – Testa di Garitta Nuova (2385 m) <i>da Becetto</i>	<i>Dutto R. / Priola</i>
13	C – Gias Praviné Soprano (1634 m) <i>da Pradeboni</i>	<i>Daniele / Meinero</i>
18	C – Serata “Teoria sull’uso delle ciastre”	<i>Guida Alpina</i>
20	C – Esercitazione pratica con ciastre	<i>Guida Alpina</i>
27	SA – Bric Boscasso (2589 m) <i>da Chialvetta</i>	<i>Dutto C. / Ghigo</i>
FEBBRAIO		
2/3	C – Aggiornamento neve (ciastre) <i>in Valle Susa</i>	<i>C.C.A.S.A</i>
3	Cb – Forte Neghino (1210 m) <i>da Vinadio</i>	<i>Ballauri / Fantino</i>
10	SA – Punta Sibolet (2582 m) <i>da Tolosano Marmora</i>	<i>Piccolo / Testa</i>
17	E – Traversata Olivetta S.Michele – Sospel	<i>Daniele / Casella</i>
24	E – Bened. Alpin. Att. (sez. occid.) <i>Finale Ligure</i>	<i>org. sezione Genova</i>
MARZO		
2	SA – Monte Tibert (2647 m) <i>da Castelmagno</i>	<i>Mondino / Testa</i>
2	C – Con le ciastre sul Monte Tibert <i>da Castelmagno</i>	<i>Bruno / Matta</i>
9	E – “Festa Mimosa” Mt.Carpano (773 m) - <i>Mentone</i>	<i>Ballauri / Fantino</i>
16	SA – Monte Besimauda (2231 m) <i>da Pradeboni</i>	<i>Priola / Mondino</i>
16	Cb – Vallone dell’Arma <i>da S.Giacomo di Demonte</i>	<i>Ballauri / Bruno</i>
24	E – Incontro di Primavera - Pasquetta a Chialvetta	<i>Consiglio Presidenza</i>
30	C – San Bernolfo (1702 m), <i>da Bagni di Vinadio</i>	<i>Daniele / Marabotto</i>
30	SA – Cima Collalunga (2765 m) <i>da Bagni di Vinadio</i>	<i>Piccolo / Mondino</i>
APRILE		
5/6	SA – XXXVII Rally Scialpinismo – <i>Valle Gran San Bernardo Etroubles</i>	<i>org. sezione Torino</i>
13	C – Forte Pernante (2119 m) <i>da Limonetto</i>	<i>Bruno / Ballauri</i>
13	SA – Rocca la Marchisa (3074 m) <i>da Sant’Anna di Bellino</i>	<i>Priola / Mondino</i>
20	E – Gita in Costa Azzurra	<i>Fantino / Marabotto</i>
MAGGIO		
4	E – Le colline di Pavese: Niella Belbo / Bossolasco	<i>Mondino / Zenzocchi</i>
4	E – Bened.Alpin.Att. (sez.orient.) val Rosandra (<i>Trieste</i>)	<i>org. sezione Venezia</i>
8/14	E – Via Francigena da Bolsena a Roma	<i>org. sezione Roma</i>
11	SA – Cima Ghigliè (2998 m) <i>da Terme di Valdieri</i>	<i>Piccolo / Testa</i>
18	E – Monte Antoroto (2144 m) <i>dalla Colla di Casotto</i>	<i>Daniele / Casella</i>

GIUGNO		
1	E – Vall. di Neraissa: Varirosa (2275 m) M. Autes (2286 m) <i>da Vinadio</i>	<i>Ballauri /Testa</i>
7 / 8	Eb – “Nonni e Nipoti” a Chialvetta	<i>Agamenone /Odetto</i>
13/16	E – Altopiano dei Sette Comuni - Asiago	<i>Agamenone / Zenzocchi</i>
22	E – Monte Mongioie (2630 m) <i>dal rifugio Balma</i>	<i>Bruno / Daniele / Orsi</i>
LUGLIO		
6	E – Punta Tre Chiosis (3080 m) <i>da Pontechianale</i>	<i>Dutto R./ Ghigo</i>
13/20	A – Settimana di Pratica Alpinistica – <i>Versciaco</i>	<i>C.C.A.S.A.</i>
19/20	E / EE – M. Teu Blanc (3438 m), Punta Foura (3411 m) <i>dal Colle del Nivolet</i>	<i>Priola / Mondino</i>
27	E – Giro del Tablasses <i>da Terme di Valdieri</i>	<i>Mondino /Matta /Racca</i>
AGOSTO		
3	E – Lago Maura (2370 m) / Pera de Fener (2685 m) <i>dal rifugio Soria</i>	<i>Daniele / Casella</i>
3/10	E – Settimana Pratica Escursion. – <i>S.Giacomo d’Entracque</i>	<i>C.C.A.S.A</i>
17/ 24	E - Settim. Escursion. al Reviglio, <i>Chapy d’Entreves</i>	<i>Agamenone / Zenzocchi</i>
SETTEMBRE		
7	Eb – Forte Pepino (2284 m) <i>dal Colle di Tenda</i>	<i>Fantino /Matta /Racca</i>
14	E – Lago Gorgion Lungo (2563 m) <i>da Ferrere</i>	<i>Agamenone / Zenzocchi</i>
20 / 21	E – Raduno Intersez. Estivo a <i>Sant’Anna di Vinadio</i>	<i>org.sezione Cuneo</i>
28	E – Laghi di Peyrafica (2356 m) <i>dal Colle di Tenda</i>	<i>Ballauri /Daniele</i>
OTTOBRE		
4/5	A – Aggiornamento roccia in Grigna	<i>C.C.A.S.A.</i>
5	E – Monte Bourel (2468 m) <i>da Bergemoletto</i>	<i>Dutto R ./Goletto</i>
12	E – Giro del Monte Moro <i>da Frabosa Soprana</i>	<i>Daniele /Orsi</i>
19	E – Anello Foret de la Rochaille <i>Val de Ubayette</i>	<i>Ballauri /Fantino</i>
25 / 26	T – Assemblea dei Delegati	<i>org. sezione Ivrea</i>
NOVEMBRE		
16	T – Pranzo sociale e visita Culturale	<i>Consiglio Presidenza</i>
23	E – Gita in Langa: Alba / Neive	<i>Mondino /Zenzocchi</i>
28	Assemblea dei Soci – Votazioni rinnovo Consiglio	
30	E – Gita “Incontro dei Coordinatori”	<i>Falco G.</i>
DICEMBRE		
14	E – Raccolta del Vischio	<i>Consiglio Presidenza</i>
19	Serata Auguri Natalizi	

LEGENDA: E Escursionistica – A Alpinistica – C Ciastre – EE Escursionisti Esperti – SA Scialpinistica – T Turistica – Cb, Eb gite con ciastre ed escursionistiche adatte ai bambini.

30 novembre – Assemblea dei Soci a lume di candela.

Le parole non lette ... nel buio della sala.

Un altro anno è passato, il primo di questa mia nuova esperienza e, in un periodo di apparente letargo, si fanno i bilanci e si preparano le gite per il prossimo calendario. Viene così spontaneo di fermarsi un attimo e volgere lo sguardo indietro per analizzare come si sono svolte le varie attività.

Il bilancio della nostra sezione si può considerare positivo (anche economicamente), grazie alla buona partecipazione dei soci alle varie gite effettuate compatibilmente con le condizioni meteo.

La scarsità di neve, o meglio ancora la mancanza, ha fatto annullare le gite previste di scialpinismo e le escursioni con le racchette da neve. Ne ha beneficiato l’escursionismo, l’attività che raccoglie sempre un buon numero di partecipanti; questo grazie ai coordinatori che hanno saputo creare un ventaglio di itinerari sempre apprezzati.

Negli incontri intersezionali la nostra sezione è sempre ben rappresentata, essendo tra le sezioni con il maggior numero di presenze. Una squadra di nove soci (6 allievi e 3 soggiornanti) ha partecipato alla settimana di pratica escursionistica, a Versciaco, ritornandone oltre che tecnicamente più preparata, entusiasta del posto e dell’accoglienza ricevuta.

Chialvetta: non ci sono novità. Dopo la proposta, da parte degli amministratori del Comune di Acceglio, per l’acquisto della casa da noi non accolta, è sceso il silenzio. Noi continueremo, salvo novità, a pagare regolarmente l’affitto annuale fino al 2011 (scadenza del contratto).

Vorrei ringraziare tutti i coordinatori per l’impegno che si sono assunti, per il buon esito delle varie attività. Un grazie particolare lo devo al gruppo dei “postini” (in primis Carlo Cofano) che con il loro recapito porta a porta,

permette alla sezione un notevole risparmio economico nella spedizione del notiziario. Un grazie ancora ai relatori delle varie gite, per l'entusiasmo che traspare nei loro scritti e che dimostrano nel camminare in montagna con tutti noi.

Il Consiglio è stato molto disponibile e attivo, si sono creati così i presupposti per un anno di soddisfazioni. E' comunque necessaria la vostra collaborazione, perché gli anni passano per tutti, e bisogna cercare di impegnarci ad avvicinare alla nostra Associazione i nostri "giovani" nipoti ed amici.

P.S. – Alcuni punti sullo Statuto sezionale, evidenziati nel corso dell'Assemblea, sono stati chiariti. Quanto prima sarete nuovamente convocati per una nuova Assemblea.

Il Presidente

Votazioni per il Rinnovo del Consiglio Centrale di Presidenza.

Nel corso dell'Assemblea dei Delegati, che si è svolta a Modena il 20 ottobre u.s., si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Centrale, che resterà in carica il biennio 2008 / 2009.

Le votazioni hanno dato i seguenti risultati:

Presidente Centrale: Luciano CAPRILE (sez. Genova).

Vice Presidenti: Anna Maria AGAMENONE (sez. Cuneo) – Ottavio OMETTO (sez. Vicenza).

Consiglieri: Cesare CAMPAGNOLA (sez. Verona), Paolo FIETTA (sez. Ivrea), Ilio GRASSILLI (sez. Roma),
Laura REGGIANI (sez. Torino), Stefano RISATTI (sez. Torino), Luigi TARDINI (sez. Milano),
Stefano VEZZOSO (sez. Genova).

Revisori dei Conti: Silvana GAINELLI (sez. Pinerolo), Pier Giorgio PELLACANI (sez. Modena),
Giuseppe SINCHETTO (sez. Moncalieri).

Nella prima riunione del Consiglio Centrale, avvenuta a Torino il 17 novembre u.s., sono state assegnate le seguenti cariche: Segretario: Cesare ZENZOCCHI (sez. Cuneo), Tesoriere: Costantino PARODI (sez. Genova),
Direttore della Rivista: Giovanni PADOVANI (sez. Verona),
Presidente della Commissione Centrale di Alpinismo (C.C.A.S.A.): Giuseppe STELLA (sez. Vicenza).

PROPOSTE ATTIVITA' per i MESI da GENNAIO a MARZO 2008

13 gennaio – TESTA di GARITTA NUOVA (SA) – 2385 m da Becetto (Valle Varaita)

Apertura dell'attività scialpinistica con una classica meta per gli appassionati. La Testa di Garitta Nuova, denominata anche Gardiola Lunga, è un'enorme semisfera, collocata a cavallo della Valle Varaita e della Valle Po. E' una montagna caratteristica per la sua configurazione topografica e per le grandi possibilità che offre allo sport dello sci. La cima è raggiungibile da tre versanti con altrettanti percorsi.

Questa escursione è nota per le ottime caratteristiche tecniche,. La si può effettuare in qualsiasi periodo d'innevamento. L'esposizione prevalente è rivolta ad Est. Il dislivello da superare è largamente compensato dalle soddisfazioni acquisibili e dalla spaziosità della discesa.

Dislivello 1.000 metri

Località di partenza Becetto

Tempo di salita..... 3,30 / 4 h

Mezzi di trasporto.....: Auto private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 11 gennaio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Domenico PRIOLA, telef. 339.377.6720 – Roberta DUTTO, telef. 0171.652.81

13 gennaio – GIAS PRAVINE' Soprano (C) – 1766 m da Pradeboni

Escursione su neve nell'ampia conca della Bisalta, esposta a sud-est. Magnifica veduta sulla pianura monregalese ed Alta Langa. Secondo l'agibilità della strada si può partire da Pradeboni oppure dal ponte delle Meschie, si raggiunge la Sella Morteis (1470 m) e successivamente il Gias Praviné Soprano (1766 m).

Località di partenza: Pradeboni (868 m) oppure dal ponte delle Meschie (1100 m)

Dislivello: 898 m opp. 666 m

Tempo di salita: 4 h / 3 h

Mezzo di trasporto: Auto Private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 11 gennaio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Michelangelo DANIELE, telef. 0171. 690.769 – Michela MEINERO, telef. 0171.346.296

Venerdì 18 gennaio – Serata in SEDE, ore 21: "Teoria sull'uso delle Ciastre".

La serata e la gita dimostrativa sono organizzate dal Consiglio di Presidenza per portare a conoscenza di tutti i Soci, che praticano l'escursionismo sulla neve con le ciastre, le difficoltà che si possono incontrare durante la gita, anche la più semplice. VI INVITIAMO a PARTECIPARVI NUMEROSI.

La guida alpina Giulio BEUCHOD, esperto in escursioni con racchette da neve, presenta questa interessante serata tecnico-didattica illustrandoci i criteri che sono necessari nella scelta degli itinerari con racchette da neve: consistenza della neve, meteorologia, orientamento, valutazione dell'itinerario, organizzazione in base ai componenti del gruppo, mezzi di ricerca e gestione di situazioni di emergenza.

Domenica 20 gennaio – Esercitazione pratica sulle Ciastre.

Dopo la serata teorica sulle ciastre del venerdì, la guida Giulio BEUCHOD invita i partecipanti ad una uscita dimostrativa sulla neve la domenica, con applicazione sul campo di quanto illustrato durante la serata con: scelta del percorso sulla base delle informazioni meteo, tecnica di progressione, analisi stratificata del manto nevoso, valutazione stabilità, ricerca e ritrovamento dei sepolti da valanga.

La località verrà scelta nella serata di venerdì, secondo le condizioni di innevamento.

27 gennaio – Bric BOSCASSO (SA) – 2589 m da Chialvetta

Il Bric Boscasso si trova in val Maira tra il vallone di Unerzio e quello di Preit. Con partenza da Chialvetta si percorre il vallone di Unerzio per morbidi pendii sino a Pratorotondo. Da qui, attraversato il rio e lasciato il fondo del vallone ci si inoltra in un lariceto dapprima un po' fitto, poi sempre più rado, raggiungendo a quota 2078 m le grange Boscasso. Proseguendo poi per pendii sempre più aperti si raggiunge la cima senza alcuna difficoltà.

L'esposizione, prima nord-est poi nord-ovest, assicura sovente neve farinosa. Difficoltà: sciatori medi.

Partenza: da Chialvetta

Dislivello: 1.100 metri

Tempo di salita: 4 h

Mezzo di trasporto: Auto private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 25 gennaio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Giampiero GHIGO, telef. 347.017.2785 – Claudia DUTTO, telef. 347.415.9563

3 febbraio – Forte Neghino (C + Cb) – 1210 m da Vinadio

Uno dei pochi forti a pianta ovale. Costruito nel 1875: in pratica era una torre a due ripiani equipaggiata con cinque cannoni e cinque obici che controllavano il Vallone di Neraissa. Ospitava cento uomini su paglia e terra. Inoltre era dotato di un magazzino che conteneva venti tonnellate di polvere da sparo.

Itinerario – Dalla piazza, all'inizio di Vinadio, si segue una strada asfaltata per una ventina di minuti. Si svolta poi a sinistra sulla bella via militare e con numerosi tornanti bene assolati, si arriva così alla stupenda conca ove sorge il forte, a picco su Vinadio. Percorso tutto al sole, ideale nelle brevi giornate invernali e adatto particolarmente ai bambini, per le prime esperienze sulla neve, con le ciastre.

Località di partenza: Vinadio (904 m)

Dislivello: 306 m

Tempo di salita: 2 / 2,30 h

Mezzo di trasporto: Auto private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 1 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Marisa BALLAURI, telef. 0171.630.305 – Renato FANTINO, telef. 0171.757.594

10 febbraio – Punta Sibolet (SA) – 2582 m da Tolosano di Marmora

La Punta Sibolet è situata sullo spartiacque tra il vallone di Marmora e l'alta valle Grana, tra la cima Tempesta e il Monte Pelvo.

Il percorso, con partenza dalla frazione Tolosano (1502 m) si sviluppa dapprima lungo la strada che porta al colle d'Esischie sino alle grange Lauset (1950 m) e poi lungo amplissimi e dolci pendii sino ad arrivare al colle Sibolet e successivamente alla punta.

La gita non presenta alcuna difficoltà e, soprattutto nella seconda parte, si svolge in un ambiente meraviglioso, direi quasi fiabesco, senza percorsi obbligati, tra radi larici, dossi e valloncelli. Data l'esposizione, prima a nord e poi ovest, si incontra sovente neve farinosa. Difficoltà: sciatori medi.

Località di partenza: fraz. Tolosano di Marmora

Dislivello: 1080 m

Tempo di salita: 4 h

Mezzo di trasporto: Auto Private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 8 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Piercarlo PICOLLO, telef. 0171. 691.551 – Anna TESTA, telef. 340.230.0471

17 febbraio – Traversata Olivetta S.Michele / Sospel e Briga / Tenda.

Questa volta niente auto, recitiamo la parte degli ecologisti, ci serviamo del treno che parte alle ore 7 da Cuneo, scendiamo ad Olivetta S.M. alle 8,46 h.

Prima Parte – Servendoci del percorso sentiero/strada saliamo a Olivetta Alta e raggiunto il confine francese imbocchiamo il sentiero botanico (arboreo) che fiancheggia il Bevera fino a Sospel. Ammiriamo, oltre le varie piante, le forre del Bevera, le sue limpide acque che variano di colore, ora quasi blu, ora ocre, a secondo delle rocce che formano l'alveo. A metà percorso incontriamo il ponte ferroviario "de CAI" a forma di mezzaluna, costruito dagli italiani con tracciato che proseguiva in galleria per evitare i bombardamenti. Percorso in seguito trascurato e modificato dai francesi.

Nel tratto di avvicinamento a Sospel si può ammirare la verde e bellissima conca e le fortificazioni.

Seconda Parte – Con il treno delle ore 13,25 da Sospel ci portiamo a Briga ed attraversiamo il Colle Loubaira, tratto soleggiato con ampia veduta su tutta la valle Roja, fino al Grammondo, si raggiunge Tende.

Con il treno delle ore 17,05 o 17,49, dopo circa cinquanta minuti, si raggiunge Cuneo.

Note Logistiche – Il biglietto del treno denominato "PAS" è personale, occorrono i dati anagrafici (sola nascita), dà titolo a scendere in tutte le stazioni della Valle Roja nell'arco della giornata. A questo biglietto bisogna aggiungere il biglietto del tratto da Sospel a Breil sur Roja. Costo complessivo circa 14 €.

Località di partenza: staz. di Olivetta S.M.

Dislivello: 400 m di salita e 350 m di discesa

Tempo di salita: 3,30 + 2,30 h

Mezzo di trasporto: Treno

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 15 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Michelangelo DANIELE, telef. 0171. 690.769 – Claudia CASELLA, telef. 329.491.4177

Venerdì 22 febbraio – Serata in SEDE, ore 21,15

Il Dott. Bruno LOMBARDO, presenta:

"Dal Nepal al Tibet , una traversata dell'Himalaya".

Partendo da Kathmandu, la capitale del Nepal , città ricchissima di templi e palazzi storici, risaliremo la valle del Bhothe Kosi (il "Fiume Tibetano"), attraversando la catena dell'Himalaya ed il confine con la Cina, per raggiungere il Lalung Leh, un passo di oltre 5000 metri e l'altopiano del Tibet. Superando altri passi di 5000 metri, dopo il Campo Base dell'Everest, visiteremo Shigatse e Gyantse ed i loro monasteri per raggiungere la mitica città di Lhasa, sede dei Dalai Lama, sottoposta come tante altre città cinesi ad una modernizzazione accelerata, che per ora non ha cancellato la fede dei tanti pellegrini che ci vengono da tutto il Tibet.

24 febbraio – Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi, sez. occid. (E / A) nel Finalese.

La tradizionale Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi nelle Alpi Occidentali quest'anno è organizzata dalla sezione di Genova. La località prescelta è il Finalese, nel Ponente ligure, che si presta a soddisfare tutti i gusti: quelli di chi vuole fare una remunerativa escursione tra vette ed altipiani, di chi desidera effettuare una semplice passeggiata poco faticosa, oppure di chi vuole cimentarsi con il solidissimo calcare di Finale, che offre vie di tutte le difficoltà.

Il programma prevede quindi, oltre alla Benedizione, due escursioni: una più impegnativa, che consiste in un bel giro ad anello, l'altra più breve e particolarmente adatta alle famiglie; mentre chi preferisce arrampicare potrà dirigersi a Rocca di Perti, dove sono state tracciate belle vie di più lunghezze, oppure vicino a Pian Marino.

Al termine delle escursioni, ci raduneremo tutti sugli ampi prati di Pian Marino (se le condizioni meteorologiche lo consentiranno) oppure presso la vicina chiesa di Perti, per la Santa Messa e la Benedizione.

A seguire momento conviviale e commiato.

VIAGGIO in PULLMAN.

Ritrovo e partenza:

6,45 h, posteggio Einaudi (v. Bongioanni) – **6,50 h**, cs. Nizza (farmacia Salus) – **7,00 h**, pz. Galimberti (Tribunale)

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro martedì 19 febbraio**, oppure telefonate al Coordinatore:
Renato FANTINO, telef. 0171.757.594

2 marzo – Monte Tibert (SA + C) – 2647 m da Castelmagno

Punto culminante dello spartiacque Maira – Grana. La cima, ben visibile dalla pianura domina la conca del Santuario di San Magno. A monte del Santuario (1761 m) parte il nostro itinerario che, su dolci declivi, sale verso borgate Nollo (2019 m) e la bella Grangia Sibolet (2073 m) possibile meta con le ciastre, mentre con gli sci si prosegue per la cima.

Piacevole gita al sole in una conca bellissima.

Dislivello: 320 m con le ciastre e 890 m con gli sci

Tempo di salita: 2 – 3 h

Mezzi trasporto: auto private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 29 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Anna MONDINO, telef. 0171.491.840 – Michelangelo BRUNO, telef. 339.252.9745

9 marzo – "Festa della Mimosa" sul Monte Carpano (E) – 773 m da Castellar (Menton)

Anche quest' anno la consueta annuale festa della Mimosa, ci riporta nella Costa Azzurra in un panoramico pianoro. Si parte da Castellar, nell'entroterra di Menton, e si sale con un sentiero al Plan du Lion: posto eccezionalmente panoramico su tutta la zona di Menton e il poco lontano Cap Martin.

Chi lo desidera con poca salita potrà raggiungere la cima del Monte Carpano, che è in assoluto l'ultima elevazione delle Alpi Occidentali prima che la catena alpina sprofondi nel Mediterraneo.

Ritorno per il medesimo itinerario e visita del bel paesino di Castellar.

Località di partenza: Castellar (350 m)

Dislivello: 443 m

Tempo di salita: 1,30 + 0,20 h
Mezzo di trasporto: Pullman

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 8 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Marisa BALLAURI, telef. 0171.630.305 – Renato FANTINO, telef. 0171.757.594

16 marzo – Monte Besimauda (SA) – 2231 m da Pradeboni

Bella gita ed uno splendido panorama, raggiunta la cima.

Da Pradeboni, in Valle Pesio, si sale in auto sino a Tetti Mazzo e, se possibile, fino al ponte Meschie dove incomincia la gita in direzione dei gias Morteis e Pravinè. Lasciata la carrareccia, si svolta a destra, per raggiungere Costa della Mula. Di qui si prosegue a sinistra, per evitare la pietraia e si raggiunge la cima.

Dislivello: 1300 m circa
Tempo di salita: 3,30 – 4 h
Mezzi trasporto: auto private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 8 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Domenico PRIOLA, telef. 339.377.6720 – Anna Agostina MONDINO, telef. 0171.491.840

16 marzo – Vallone dell'Arma (Cb) da San Giacomo di Demonte

Escursione su neve adatta ai bambini e/o a chi vuole passeggiare con tranquillità dandosi il tempo di guardarsi intorno sulla rotabile ex militare che sale al Colle di Valcavera. La meta "ufficiale" è il Rifugio Carbonetto a quota 1874 con alle spalle il Viridio e le Rocche Parvo e di fronte la cresta che divide il Vallone dalla Valle Stura e che va dalla Testa di Peitagù al Monte Omo, ma possiamo fermarci quando i morsi della fame non ci fanno più gustare a pieno il paesaggio.

Località di partenza: San Giacomo di Demonte (1312 m)
Dislivello: 562 m
Tempo di salita: 3 h
Mezzo di trasporto: Auto Private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 14 marzo**, oppure telefonate ai Coordinatori: Michelangelo BRUNO, telef. 339. 252.9745 – Marisa BALLAURI, telef. 0171.630.305

Lunedì 24 marzo, Pasquetta – Incontro di Primavera a Chialvetta.

Come ogni primavera è arrivato il momento del tradizionale incontro di Pasquetta a Chialvetta, nella sede della Giovane Montagna, per gustarci la polenta con intingoli e dolci.

I partecipanti alla polentata sono invitati a portare SOLO le BEVANDE.

Informazioni ed Iscrizione **OBBLIGATORIA** in SEDE, per motivi organizzativi **tassativamente entro martedì 18 marzo**, oppure se proprio non potete venire in sede, telefonate ai Coordinatori:
Anna Maria AGAMENONE, telef. 0171.691.429 / 349.156.1212 – Marisa BALLAURI, telef. 0171.630.305

Venerdì 28 marzo – Serata in SEDE, ore 21,15

L'ing. Luigi MASSIMO presenta:

"L'architettura tradizionale delle valli occitane"

Sulla base di un censimento minuzioso e di un archivio ricchissimo di immagini vengono presentati i caratteri dell'architettura tradizionale delle valli alpine occitane, in particolare della Val Maira, dove già nel Medioevo è fiorita una civiltà montanara di alto livello artistico, le cui tracce sopravvivono all'emigrazione e all'abbandono degli ultimi decenni. Accanto agli edifici religiosi ed ai capolavori, ormai notissimi, di Elva e Celle Macra, tutto un tessuto abitativo attende di essere meglio conosciuto e per quanto possibile salvato dal degrado. A quest'opera di riscoperta e valorizzazione culturale Luigi Massimo ha dedicato vari volumi, fra i quali "Chaminar - Itinerari architettonici in Val Maira", Ed. Ousitanio vivo / Il Drago, 1997 e "Architettura tradizionale. Tra Piemonte e Provenza", Coumboscuro, 1999.

30 marzo – San Bernolfo (C) – 1702 m da Bagni di Vinadio

Piacevole e interessante gita, per l'architettura alpina delle case di San Bernolfo e per il percorso che si snoda nel vallone di Collalunga. Il percorso dalla borgata di Strepeis si snoda su strada rotabile per sei km, fino nei pressi di S.Bernolfo. Si supera il rio Corborant, ora ci troviamo nella ubertosa pineta fin quasi al rifugio Laus ed in breve raggiungiamo il lago di S.Bernolfo.

Il panorama che si gode è ampio, dalla cima Laroussa, su tutto il vallone di S.Bernolfo ed infine sul vallone di Collalunga.

Punto di partenza: borgata Strepeis (1281 m)
Dislivello: 622 m
Tempo di salita: 3 / 3,3 h
Mezzo di trasporto: Auto private

Informazioni ed iscrizioni in SEDE, **entro venerdì 28 marzo**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Valter MARABOTTO, telef. 0171.692.333 / Michelangelo DANIELE, telef. 0171. 691.956

30 marzo – Cima Collalunga (SA) – 2765 m da Bagni di Vinadio

La gita scialpinistica alla Cima di Collalunga inizia all'imbocco della bella pista di fondo di Bagni di Vinadio, la si percorre sino a S. Bernolfo. Attraversato il ponte sul torrente Corborant si segue le tracce della strada sino a raggiungere il rifugio Del Laus. Oltrepastato il rifugio in breve tempo arriviamo al lago di S. Bernolfo, si risale il vallone di Collalunga fino a raggiungere la conca dei laghi, il colle e la cima.

Per il ritorno si scende dal vallone di Seccia.

Luogo di partenza: borgata Strepeis (1281 m)

Dislivello: 1484 m

Tempo di salita: 5 h

Mezzo di trasporto: Auto private

Informazione ed Iscrizione in SEDE, entro venerdì 28 marzo , oppure ai Coordinatori Piercarlo PICOLLO, telef. 0171. 691.551 – Anna Agostina MONDINO, telef. 0171.491.840
--

LE CRONACHE delle ATTIVITA' SVOLTE

6 / 7 ottobre – “Nonni e Nipoti e il palloncino” di Carlo Cofano

Ricordate nell'ultimo Notiziario “Nonni e Nipoti “ il 6/7 ottobre a San Giacomo d'Entracque? Avevo chiesto, per lettera, all'indirizzo indicato nel messaggio, da dove e quando era stato lanciato il loro palloncino-messaggio da noi colà rinvenuto. Ed ecco la risposta:

Gent.mo Sig. Carlo, nonché nonno,

simpaticamente Le scrivo a nome di tutta la Comunità della Parrocchia “Beati Parroci” (n.d.r. Torino) e del nostro Parroco Don Corrado per ringraziarLa della sua lettera oggi ricevuta.

Disideriamo informarla che quello che Lei e i suoi amici avete trovato è uno dei CENTO palloncini gonfiati e lanciati sabato 6 ottobre in occasione della festa patronale, dai bambini della comunità per inviare messaggi di pace.

Siamo contenti di sapere che non c'è indifferenza nelle persone e concordi con Lei che questi gesti, anche se possono sembrare piccoli, vanno incrementati perché solo così possono in qualche modo rendere felice una persona o, come nel nostro caso, un'intera comunità.

RingraziandoLa nuovamente porgiamo a Lei e ai suoi amici dell'Associazione Giovane Montagna, i nostri più sinceri saluti.

Torino, 25 ottobre 2007, Alessandra

14 ottobre – Passeggiata nelle Langhe di Sandrina Prasso

Partenza da Monforte d'Alba; dopo un breve tratto sull'asfalto, imbocchiamo la sterrata che ci immette tra i vigneti. La bruma mattutina e la rugiada rendono il sentiero umido, profumato, di un odore dolce-amaro di tronchi, del muschio e della terra d'autunno. Il cielo bianco lascia filtrare la luce del sole lattiginoso.

Camminiamo allegramente costeggiando il rio Tallora dell'Annunziata che tace: neppure un rivolo d'acqua! Scendiamo, poi saliamo dolcemente; camminiamo così fino alla località Collaretto.

Giunti a Serralunga d'Alba prendiamo coscienza del largo respiro delle Langhe: parte dell'Unesco, meta di viaggi provenienti dal mondo; è un brulicare di turisti senza zaini e scarponi interrati. Ci mescoliamo ad essi; siamo osservati da sguardi stupiti, rispondiamo alle interlocuzioni curiose. Alcuni, del gruppo, visitano la fortezza, altri godono il tepore del sole consumando un frugale spuntino in attesa della merenda di fine giornata.

Alla chiesetta di Maria Assunta di Castelletto, uno sguardo all'affresco della Madonna che tiene il Bambino. Che tenerezza quell'uccellino che pizzica il ditino di Gesù!

Langhe .. colline, vigneti, nocioleti, pioppeti .. un'anitra vola solitaria, un fagiano spaventato ci fa sobbalzare e .. camminiamo .. nel tiepido meriggio dei poeti. Poeti che tanto hanno scritto di queste colline così lavorate, così geometricamente tracciate, immortali testimoni del lungo, instancabile, paziente lavoro dell'uomo.

Dal crinale della collina lo sguardo si perde lontano, tra filari rosseggianti: Rodello, Castiglione Falletto, La Morra, Barolo, Novello, Monchiero.

Un racimolo d'uva ti scivola tra le mani e tu lo accogli come un gioiello: assapori la dolcezza dei chicchi d'alabastro e, in cuor tuo, ringrazi chi li ha raccolti e, silenziosamente, te li ha donati. Le ore scorrono liete, il cammino leggero; ci accompagna il cicaliccio costante di chi ha sempre qualcosa da dire. Senza quasi accorgercene, senza fatica, chiudiamo l'anello. Ritornati nei pressi di Monforte facciamo tappa, come da programma, alla pizzeria “Le Piscine”. Trentatre con lo stesso appetito, ci sediamo volentieri ai tavolini e le semplici leccornie langarole spariscono in un baleno.

Siamo soddisfatti, stanchi, ma non affaticati. Tutti abbiamo apprezzato questa “nuova uscita dalle montagne” per sprofondarci in questo grande mare tranquillo delle Langhe in autunno.

“Vendemmia”

Nel mite sole settembrino

s'è spiccata dal ramo

la prima foglia d'autunno.

Stagione dei raccolti

portami nel cesto della vita

grappoli d'amore e di dolore.

(Giovanni Mamilio Rayna)

A voi tutti un abbraccio avvolgente come il tiepido, timido sole d'autunno ... a voi tutti, amici del lieto, lieve cammino.

20/21 ottobre – Assemblea dei Delegati di Anna Agostina Mondino

E' ancora buio, quando si parte diretti a Modena per una due giorni ricca di novità.

Che bello, mi piace vedere alzarsi il sole. Comodamente seduti su un confortevole pullman da 16 posti il buonumore non manca e tra sole e pioggia arriviamo a Modena, città bellissima, ricca di verde e soprattutto linda.

Scaricati i bagagli nella hall dell'albergo via, verso il centro, per una fugace visita prima di pranzo.

Dopo pochi passi incontriamo i cadetti della vicina Scuola Militare dalla caratteristica divisa un po' d'altri tempi. Pochissime le auto in centro ma tanta la gente a piedi ed in bicicletta, che meraviglia.

Particolare la piazza principale, inserita dall'Unesco nel patrimonio mondiale dell'umanità e rimasta intatta nel tempo, dall'imponente Duomo, costruito con materiali rigorosamente locali, che curiosamente volta le spalle alla piazza presentando l'ingresso principale oltre la piazza stessa.

Visita al suo interno interamente in mattoni a vista, calda ed accogliente, dove è possibile ammirare un presepe interamente in terracotta, la cripta dalle tante colonne una diversa dall'altra, l'altare principale sopraelevato. Il tempo per altre visite manca e così, mentre nel pomeriggio i soci-turisti al seguito delle guide potranno visitare la città e ritornare in questi luoghi, per noi delegati si lavora.

Riuniti in un grande salone il Presidente Centrale Luciano Caprile rivolge il saluto di benvenuto. Segue la relazione sull'attività svolta dal Consiglio Centrale e da tutte le sezioni. Con rammarico sottolinea che siamo in lieve flessione, stiamo invecchiando, ma occupiamo sempre il secondo posto nella classifica delle associazioni più numerose in Italia. Annuncia che quest'anno il Consiglio Centrale ha deliberato di nominare tre soci onorari della Giovane Montagna, di cui uno presente in sala. Sono soci onorari della Giovane Montagna i signori Franco Bo (sez. Torino) ed Aldo Suppo (sez. Pinerolo). Legge la motivazione, seguita da applausi.

E il terzo chi sarà ? Grande è la curiosità. Occhi attenti scrutano, ma nulla traspare. E con grande emozione Luciano Caprile afferma: "Cesare Zenzocchi"

Tutti i presenti si alzano in piedi ed un lungo e caloroso applauso invade la sala. Scendono lacrime di gioia. Siamo tutti emozionati e contenti di questa scelta fatta da parte del "Centrale". Soci cuneesi della Giovane Montagna vi avrei voluti tutti lì a condividere la grande gioia presente in sala.

E Cesare, fortemente stupito "Mi, propi mi!?" poi con un fil di voce: "La Giovane Montagna a me ha dato tanto".

Superate tutte le emozioni riprendono i lavori.

Quest'anno si rinnova il Consiglio Centrale e, pertanto, si deve provvedere all'elezione del Presidente, dei Vice Presidenti e dei consiglieri.

Vengono distribuite le schede e si procede all'elezione del Presidente e dei due Vice Presidenti.

Luciano Caprile è confermato Presidente Centrale mentre subentrano due nuovi Vice Presidenti nelle persone di Ottavio Ometto (mitico socio della sezione di Vicenza) e la nostra Anna Maria Agamenone.

La sezione di Cuneo è tornata ricca da Modena !!!

Pausa cena, dopo di che, nuovamente in sala per eleggere i consiglieri ed i lavori proseguono fino a tarda notte.

Al mattino, dopo abbondante colazione ed uno sguardo all'elenco dei consiglieri eletti, ci attende la Santa Messa nel vicino Tempio Monumentale dei Caduti, ampia chiesa a croce greca (all'esterno simile alla nostra Madonna della Riva), officiata dall'Arcivescovo di Modena-Nantola.

Ed ora via, verso Maranello e Sassuolo.

Tra il dubbio cultura o le "rosse" (mai seguito per intero una gara), scelgo le rosse per lo più per far invidia a marito e figli. Ed invece appena vista la prima auto, risalente al 1951, vengo letteralmente ipnotizzata.

Nei saloni c'è un'atmosfera tutta particolare, complice una brillante ragazza che ci fa da guida. Non risparmio le domande, mi sembra impossibile vederle così da vicino, toccarle. Un brivido mi percorre quando su una leggo Gilles Villeneuve.....

In altre sale sono esposti i motori, l'ultimo modello di auto uscito, alcune da collezione ed altre mi ricordano momenti ben precisi della mia gioventù. C'è la barchetta di Giovanni Agnelli, anno 1956 modello unico, dal caratteristico cofano fermo con cinghia in cuoio mentre, davanti, fa bella mostra la barchetta, sempre modello unico, regalo di nozze di Gianni Agnelli a Luca Cordero di Montezemolo ed occasionalmente presente a Maranello.

Ricavato in un angolo c'è il primo ufficio di Enzo Ferrari, tutto in legno, molto sobrio e con misere sedie, una diversa dall'altra.

L'ultima sala reca il titolo "le donne e le Ferrari" dove ci sono artistiche foto in bianco e nero di donne naturalmente bellissime che hanno posseduto o girato film con le Ferrari

A Sassuolo, a piedi attraverso colorate ed invitanti bancarelle – c'è il mercato e qualcuno ne approfitta – raggiungiamo il ristorante dove ci aspetta l'altro gruppo e nella piazza antistante giovani in costume rievocano epoche antiche ed invitano allo spettacolo pomeridiano. Seduti attorno a grandi tavoli rotondi in un'atmosfera d'altri tempi consumiamo un ottimo pranzo annaffiato da buon vino.

Al ritorno un gruppo di veneziani ha smarrito il pullman, comprensibile, e va avanti indietro spaesato. Anche un bottiglione di genepy, cuneese e rigorosamente casalingo, vagherà prima di raggiungere gli amici della sezione di Mestre.

Siamo a Voghera quando, ormai sera, si presenta davanti la mia tanto cara ed amata catena delle Alpi con

l'inconfondibile triangolo del Monviso ed il cielo, particolarmente limpido, permette di distinguere bene tante cime minori quali, Mindino, Mondolè, Tibert, coulour del Porco tra le cime Udine e Venezia, tanto per citarne alcune che spettacolo !

Un grazie grande grande ai soci Francesca e Paolo ed ai loro collaboratori. E' vero: a Modena non c'erano le gondole ma le Ferrari, sì !

11 novembre – Giro dei Colli di Moiola di Laura Comino

Per noi che partiamo da Mondovi, la sveglia è di buon mattino, ma non per questo proviamo difficoltà; sappiamo che ci attenderà una bella giornata. Il tempo promette bene, il calendario segna l'estate di San Martino e quella che ci attende è proprio una giornata estiva.

Posteggiata l'auto a Moiola il gruppo composto di ben 34 partecipanti più due cani sale alla cappella dell'Assunta da cui si osserva un'ampia veduta sulla bassa valle Stura. La sosta è breve e ventosa e presto iniziamo a salire fino al colle dei Colli toccando Tetti Masuè. Dal colle si prosegue sul crinale con il vallone di Valloriate attraversando un bosco di betulle, calpestiamo nuvole di foglie secche che creano quasi una musica sotto i nostri piedi, il vento ci insegue e solleva le foglie facendole danzare e una piacevole coreografia ci avvolge.

Senza difficoltà arriviamo fino al Monte Croce dell'Ubacco a quota 1243 m. Dove ci fermiamo per la pausa del pranzo, riscaldati da un caldo sole e allietati dalle canzoni intonate da Marisa and company. Da qui si ammira tutta la pianura del Cuneese. La discesa si presenta senza difficoltà toccando piccole frazioni come i Tetti Barbarià, Carletto e Catina. L'acqua fresca di una sorgente ci rificolla, si ride al racconto di barzellette, il coro canta le ultime canzoni.

Anche oggi è stata una gran bella giornata, per Carlo Cofano è stata particolare, infatti, è il giorno del suo 78° compleanno. Tanti auguri! Un ringraziamento agli accompagnatori per averci fatto scoprire uno squarcio dei nostri bei paesaggi.

18 novembre – Pranzo sociale e Visita Culturale di Vanda Cioce

PASSAN LE SIGNORIE, PASSANO I REGNI.....

Chissà perché vogliamo sempre andare lontano per vedere luoghi nuovi e non ci accorgiamo che anche a due passi da casa nostra ci sono località molto interessanti.

Grazie ad un nostro coordinatore, originario del posto, domenica 18 novembre, in una mattinata gelida, ma soleggiata, siamo partiti alla scoperta di Augusta Bagiennorum, dove le vicende storiche hanno lasciato tracce, che il tempo e gli eventi non sono riusciti a distruggere completamente.

Questa città, antica colonia romana all'epoca di Augusto, era costruita in posizione favorevole alle maggiori vie di comunicazione, dislocata però in aperta campagna, facile preda quindi di barbari e razziatori.

Si dice siano stati gli stessi abitanti a smantellarla e, recuperati laterizi e marmi, ricoperte le fondamenta di terra, a fondare una nuova città poco distante, però più difendibile: ebbe così inizio la costruzione dell'odierna Bene Vagienna.

La nostra guida, con grande dovizia di particolari, ci ha raccontato degli scavi venuti alla luce un centinaio di anni fa, grazie al lavoro e al contributo di due illustri benesi. Il racconto è stato molto avvincente e, mentre si girava fra i ruderi, non si poteva fare a meno di pensare alle genti di quel tempo lontano, che il progresso ha già relegato negli anfratti di una storia che sembra mai esistita.

Tutto è stato molto interessante:l'acquedotto sopra il quale è stata eretta una cappella, l'anfiteatro , costruito fuori paese come d'usanza (dove, riempiendo il bacino di acqua, si potevano simulare battaglie navali) e , in particolare, i resti dell'antico teatro, che con la mente mi è piaciuto ricostruire, rifacendo le colonne che sostenevano la struttura, innalzando le scalinate dove prendevano posto gli spettatori e, con gli occhi chiusi dal riverbero del sole, pareva quasi di sentire il brusio della gente prima dello spettacolo e le corde di antichi strumenti vibrare in un'unica, meravigliosa armonia.

Come posso descrivere in poche righe tutto il racconto della nostra bravissima guida, è impossibile!

Vorrei però destare in chi non è potuto venire un minimo di curiosità, così da indurlo a pensare che vale la pena di fare un viaggio fino lì.

Tornati in paese (mezzi assiderati), dopo aver assistito alla Messa, ci siamo fermati nel centro storico per ammirare, nel restaurato palazzo "Lucerna di Rorà", i reperti rinvenuti durante gli scavi, ben conservati ed esposti in una grande vetrina centrale e con i marmi ed i laterizi di una certa importanza incollati alle pareti.

Siccome "tutti i salmi finiscono in gloria" un ottimo pranzo, tipicamente piemontese, ha concluso la mattinata ed il Monviso, stagliato nel cielo, dove il sole appena tramontato tingeva i suoi contorni di rosso, ci ha dato il saluto a conclusione di una piacevole e istruttiva giornata.

*Passan vostri trionfi e vostre pompe
Passan le Signorie, passano i Regni
Ogni cosa mortal tempo interrompe....*

(Petrarca)

In famiglia

Al socio Ferro Michelino e famiglia, esprimiamo le nostre più sentite condoglianze per la perdita della cara mamma, signora MARIA.

Nuovi Soci – Un cordiale benvenuto e un augurio di tanta montagna con noi, ai neo soci:

BOTTO Alessandra, CASELLA Claudia, CASTELLINO Francesco, ROVERE Vanna.